

SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) L. 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 STORIA DELL'ARTE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 72 DEL 11/02/2019, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 16 DEL 26/02/2019

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 353 del 16/05/2019, si è riunita in prima seduta il giorno 26 giugno 2019 alle ore 14.30 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale ed ha designato quale Presidente il Prof. Francesco Tedeschi e quale Segretario il Prof. Alessandro Del Puppo; in tale seduta ha preso atto dei criteri per la selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 18 luglio 2019 alle ore 9.00 per la valutazione preliminare comparativa; in tale seduta ha proceduto a prendere visione dei candidati ammessi, alla verifica del possesso dei requisiti e in conformità ai criteri di cui alla seduta preliminare, all'esame dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati da ognuno.

La Commissione ha formulato per ciascun candidato un motivato giudizio analitico e successivamente la valutazione comparativa dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 6 settembre alle ore 8.45 per la discussione dei titoli e della produzione scientifica, attribuendo i punteggi a titoli e pubblicazioni, formulando così la graduatoria finale e designando il vincitore.

La Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara vincitore della presente selezione il sottoindicato candidato:

Luca Pietro Nicoletti Punteggio 78


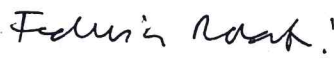

e formula la seguente graduatoria:

Luca Pietro Nicoletti -vincitore	Punteggio 78
Nicol Maria Mocchi	Punteggio 70
Maurizio Lorber	Punteggio 68
Carlotta Castellani	Punteggio 62
Elisa Francesconi	Punteggio 60
Giuseppe Virelli	Punteggio 52

Alla presente relazione finale sono annessi tutti gli allegati delle singole fasi della procedura, che ne fanno parte integrante.

Il prof. Alessandro Del Puppo si impegna a consegnare gli atti della presente selezione al Responsabile del Procedimento.

Udine, 6 settembre 2019

Prof. Francesco Tedeschi	Presidente	
Prof. Federica Rovati	Componente	
Prof. Alessandro Del Puppo	Segretario	

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) L. 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 STORIA DELL'ARTE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 72 DEL 11/02/2019, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 16 DEL 26/02/2019

ALLEGATO 1) al Verbale 1

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei criteri di valutazione previsti dal bando.

La selezione avviene mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo eventualmente indicato nell' art. 1 del bando, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui all'art. 4 del bando sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e col profilo eventualmente indicato nell' art. 1 del bando, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito del settore concorsuale non è consolidato l'uso a livello internazionale degli indicatori bibliometrici, pertanto essi non verranno presi in considerazione.

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 12 (dodici).



Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in regola con i requisiti di cui all'art. 2, primo comma, del bando, e con gli eventuali requisiti ulteriori indicati nel medesimo articolo, saranno ammessi, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica. Saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'esito della valutazione preliminare verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni la commissione accerterà, con apposita prova orale, la adeguata conoscenza della lingua inglese.

A seguito della discussione la commissione giudicatrice attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Il punteggio massimo attribuibile a titoli e pubblicazioni è pari a 100 ed è così ripartito:

- titoli: 50 punti
- pubblicazioni: 50 punti

Letto, approvato e sottoscritto.

Data, 26 giugno 2019

Prof. Francesco Tedeschi, Presidente

Prof. Federica Rovati, Componente

Prof. Alessandro Del Puppo, Segretario



ADP

Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica- **Candidato:** CASTELLANI CARLOTTA

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato in Storia dell'Arte Contemporanea presso la Scuola di Dottorato Internazionale "Miti Fondatori d'Europa, nell'arte, nella letteratura e nella musica", Dipartimento di Lingue e culture comparate, Università di Firenze, XXVII ciclo. Titolo della tesi: <i>Il mito dell'artista e dell'opera ne "Le chef-d'oeuvre inconnu" di Balzac</i> ; Co-tutor: Prof. Jacqueline Lichtenstein; Prof. Patrizio Collini. Tesi difesa il 7 aprile 2016;
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	2011-13 Firenze School of Fine Arts. Docente di storia dell'arte contemporanea per studenti universitari Undergraduate (B.A.). Lingua: inglese (32 ore per anno)
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Post-Doc Fellowship presso "Center for Italian Modern Art (CIMA)", New York come Visiting Research Scholar presso CUNY - City University of New York - Graduate Center, New York, Gennaio-Luglio 2019 Riceratrice Associata presso Kunsthistorisches Institut in Florenz-Max Planck Institut, Novembre 2017-Ottobre 2018 2009 - 2017 Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut, Assistente scientifica di Max Seidel. Corso di formazione: Curatore di Archivio d'Artista. La gestione del patrimonio culturale e materiale di un artista. GNAM - La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma Corso di formazione: Documenting, Archiving and Preserving Ephemeral Art, Node Center for Curatorial Studies, Berlin Maggio 2015- Giugno 2016 Programma formativo "500 Giovani per la cultura", Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale.
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	-
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Fund raising e coordinamento del progetto <i>Infrangere i confini: Dialoghi d'arte in città (1960-2017)</i> . Un anno di progetti sulla storia di Firenze dal 1960 al 2017
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<i>Re-inventare un archivio</i> : reperimento della documentazione fotografica da negative e da altri fondi per la ricostruzione di un archivio digitale sulla storia espositiva del Salone Villa Romana (1979-2004). Responsabile dell'archivio storico.
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	-
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Annina Nosei and Mary Boone: the New York's Art scene of the early 80's all'interno del "2019 Christie's Education Symposium" on "Women Art Dealers" (1940-1990), New York 17-18.5.2019 April 26-27, 2019 Metaphysical Masterpieces Study Days, Center for Italian Modern Art. Intervento <i>The political satire in Italy and in Germany during the Red Biennium: Mario Sironi and George Grosz</i> Contemporary Italian Art and Carpets, Baku, Oct. 2017 L'Arno e la sua Valle di Italo Griselli, Firenze, 21.12.2015
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	-
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	-

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:

1. C. Castellani, Una rivista costruttivista nella Bertino anni Venti: «G» di Hans Richter, Padova, Libreria Universitaria, Cleup, 2018.
2. C. Castellani, II Salone Villa Romana, uno spazio espositivo internazionale nella Firenze anni Ottanta curato da Katalin Burmeister. Ricostruzione di un archivio (1979-2004), con una introduzione di Maria Grazia Messina e un contributo Giovanna Uzzani, Gli Ori, Pistoia, 2017.
3. C. Castellani, L'Arno e la sua Valle di Italo Griselli per la Palazzina Reale di Giovanni Michelucci, in *Arti visive e decorative nella stazione di Santa Maria Novella a Firenze*, a cura di D. Liscia e G. Lambroni, edizione EDAP, Firenze 2017, pp. 63-81.

APW

4. C. Castellani, Oltre la Transavanguardia. Francesco Clemente tra geografia, collaborazioni e labirinti di immagini, in Francesco Clemente: Fiori d'inverno a New York, catalogo della mostra a cura di M. Seidel con C. Castellani, Complesso museale Santa Maria della Scala (29 giugno-2 ottobre 2016), Sillabe, Livorno 2016, pp. 75-91.
5. C. Castellani, Joachim Burmeister a Villa Romana: la mostra 'Materiali del Linguaggio' nel contesto fiorentino degli anni Settanta, in Una città in prospettiva. Arte a Firenze tra passato recente e futuro prossimo, atti del convegno a cura di A. Acocella e C. Toschi, con una introduzione di M.G. Messina, edizione Quodlibet, 2016, pp. 63-83.
6. C. Castellani, Charles Olson e Corrado Cagli. Tra esoterismo e geometria non euclidea, in «Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz», LVI (2014), t. 2, pp. 214-235.
7. C. Castellani, La rivista «G» tra modernismo e Lebensphilosophie, in "Ricerche di Storia dell'arte", n.113, 2014, pp.16-26.
8. C. Castellani e F. Guarducci, Giovanni Colacicchi da artista a critico, una vita dedicata all'arte, in Giovanni Colacicchi. Figure di ritmo e di luce nella Firenze del '900, catalogo della mostra a cura di M. Ruffini e Ragionieri, Museo Villa Bardini (16 aprile-settembre 2014), Polistampa, Firenze 2014, pp. 215-222.
9. C. Castellani, La rivista «G» nella temperie culturale della Berlino degli anni Venti, "Nuovi Annali del Dipartimento di Storia delle arti e dello spettacolo dell'Università di Firenze", XI (2010).
10. C. Castellani, Il disegno fantastico: affinità e divergenze nell'opera di Paul Klee e Alfred Kubin, in Paul Klee. II teatro magico, catalogo della mostra a cura di T. Sparagni, Fondazione Antonio Mazzotta (26 gennaio-29 aprile 2007), Mazzotta, Milano 2007, pp. 71-79.

Giudizio collegiale

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato.

Carlotta Castellani ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'arte e abilitazione ASN seconda fascia, settore 10/B1, tornata 2016/18, quinto quadrimestre.

Ricercatrice associata per un anno presso il Kunsthistorische Institut di Firenze, dove ha anche svolto attività come assistente di ricerca. Tre anni di didattica in lingua inglese a livello universitario. Responsabile dell'archivio storico del Salone Villa Romana.

Il curriculum dimostra buona esperienza internazionale, con Fellowship semestrale presso il CIMA, New York. Corsi di formazione su inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale e alcune attività correlate. Alcuni interventi congressuali.

La candidata presenta una recente monografia (2018, che estende e sviluppa due precedenti saggi su rivista del 2010 e del 2014) ove si ricostruiscono le vicende della rivista "G" di Hans Richter nel contesto della Berlino degli anni venti, comprensiva di una selezione di articoli tradotti.

Una seconda monografia (2017), riccamente illustrata, è dedicata alla ricostruzione delle attività espositive e delle residenze del Salone Villa Romana negli anni Ottanta del Novecento, con molte testimonianze dirette degli artisti. Tale monografia è stata anticipato da un saggio che inquadra gli immediati precedenti di quella vicenda (2016).

Il saggio su Corrado Cagli e Charles Olson (2014) ripercorre, grazie anche a materiali di archivio, lo scambio tra il pittore italiano e il poeta americano, attraverso l'analisi dell'opera figurativa e di quella poetica, arricchita da suggestive considerazioni circa l'iconografia dei tarocchi e i disegni "a quattro dimensioni".

Gli altri saggi spaziano in varie direzioni: una comparazione, particolarmente sul piano teorico, tra il disegno "fantastico" di Klee e Kubin (2007); un saggio sull'opera di Francesco Clemente (2016); un riepilogo, a due mani, dell'opera pittorica di Giovanni Colacicchi (2014) e uno studio su un altorilievo di Italo Griselli.

Nel suo insieme, l'attività scientifica attestata dalle pubblicazioni prodotte dal candidato è discreta per numerosità e continuità ed è pienamente pertinente al settore concorsuale.

I temi trattati sono complessivamente buoni per innovatività e originalità.

La metodologia impiegata è buona.

La qualità dei risultati ottenuti e l'avanzamento delle conoscenze sono complessivamente buoni.

Alla luce delle valutazioni così espresse, dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato la commissione all'unanimità ritiene che il candidato sia ammissibile alla prova orale.

ADR

- **Candidato:** *FRANCESCONI ELISA*

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di Ricerca Storia dell'arte contemporanea conseguito in data 11/05/2012 presso Scuola Dottorale "Culture e trasformazioni della città e del territorio", Università degli Studi Roma Tre. Titolo della tesi: "Grammatica Visiva dei pittori: il caso di Roma da Piero Dorazio a Tano Festa, 1955-1968"
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	dal 11-06-2010 al 11-06-2010, Contratto di docenza per il Master di II livello "Cittadinanza europea e integrazione euromediterranea. I beni e le attività culturali come fattore di coesione e sviluppo", presso Università degli Studi Roma Tre, Facoltà di Scienze Politiche dal 29-04-2011 al 30-04-2011, Contratto di docenza per il Master di II livello "Cittadinanza europea e integrazione euromediterranea. I beni e le attività culturali come fattore di coesione e sviluppo", presso Università degli Studi Roma Tre, Facoltà di Scienze Politiche dal 26/02/2019 al 30/04/2020 periodo di insegnamento dal 26/02/2019 al 07/06/2019, tipologia di rapporto contratto per attività d'insegnamento, art. 23 della L. 30/12/2010, n. 240, presso SAGAS – Università degli Studi di Firenze
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	16-20 Maggio 2011 Università di Francoforte IX Ecole internationale de printemps. Réseau International pour la Formation à la Recherche en Histoire de l'Art Novembre 2009 Fondazione Memofonte Corso di alta formazione Metodologie di analisi e trattamento informatico delle fonti storico-artistiche 2006-2009 Scuola di specializzazione in beni storico artistici Università degli Studi di Udine Specializzazione in beni storico-artistici 06-05-2013 al 05-05-2014 (periodo di ricerca presso Archives de la Critique d'Art dal 3/02/2014 al 31/03/2014), Bourse d'études Fondation Bettencourt Schueller presso Archives de la Critique d'Art - Université Rennes 2. Progetto di ricerca: "Pierre Restany et la jeune génération romaine. Rome-Paris 1960-1963" dal 01-10-2015 al 30-09-2016, assegno di ricerca annuale, art. 22 della L. 30/12/2010, n. 240, presso Dipartimento di Studi Umanistici, Università Roma Tre: "Archivi fotografici e arte contemporanea a Roma, 1960-1980" dal 01-03-2017 a oggi, assegno di ricerca triennale, art. 22 della L. 30/12/2010, n. 240, presso Dipartimento di Studi Umanistici, Università Roma Tre: "Gli archivi fotografici: nuovi strumenti per una storia della critica d'arte nell'età contemporanea"
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Collaborazione tecnica e scientifica all'organizzazione della mostra "Pier Pander 1864-1919. Scultore olandese a Roma", curata dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma in collaborazione con il Pier Pander Museo di Leeuwarden presso il Museo H. C. Andersen.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6 aprile 2018 Università Roma Tre <i>Il fascismo nel prisma delle arti contemporanee. Reinterpretazioni, montaggi, ricostruzioni</i> . Titolo dell'intervento: "Allontanamento e risignificazione: gli emblemi storico-politici di Franco Angeli. 26 ottobre 2017 Università Roma Tre <i>Questioni di distanze: il fascismo visto dal dopoguerra</i> . Titolo dell'intervento: "Memoria e dissacrazione dell'ideologia: Morire gratis (1968) di Sandro Franchina (con Franco Angeli)" 22-23 novembre 2016 Auditorium di Sant'Apollonia, Firenze. <i>Memorie del contemporaneo</i> Titolo dell'intervento: Franco Angeli. <i>Opprimente e Viva il Primo Maggio</i> 15-16 settembre 2016 INHA, Paris <i>Mémoires du ventennio</i> , Titolo dell'intervento: La "memoria velata" nelle opere di Franco Angeli 13-14 aprile 2016 Istituto Centrale per la Grafica <i>Archivi fotografici e arte contemporanea. Indagare, interpretare, Inventare</i> . Titolo dell'intervento:

ADW

	L'archivio fotografico della Galleria La Tartaruga nelle pagine della rivista «Catalogo». Plinio de Martiis fotografo, gallerista, editore. 1 dicembre 2015 American Academy in Rome <i>Archivi fotografici e arte contemporanea. Indagine, interpretazione, Ispirazione</i> Titolo dell'intervento: L'Archivio della Galleria La Tartaruga. Le fotografie di Plinio De Martiis per "Il Teatro delle Mostre" 15-16 gennaio 2015 American Academy in Rome <i>Rome Revisited. Rethinking Narratives in the Arts, 1948-1964</i> Titolo dell'intervento: What's America? Artists and works at La Tartaruga Gallery (1955-1964) 25 ottobre 2013 Palazzo Reale-Gallerie d'Italia <i>Arte Italiana 1960-1964. Identità culturale, confronti internazionali, modelli americani</i> Titolo dell'intervento: "Verso una nuova immagine: gli esordi di Franco Angeli" 16-20 maggio 2011 IX Ecole de printemps - Università di Francoforte "L'ARTISTA" Titolo dell'intervento: "ROMA 1968: dialoghi d'artista"
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	

Pubblificazioni presentate dal candidato e valutate:

- 1) E. FRANCESCONI, Franco Angeli e Tano Festa. PITTORI con la macchina da presa, Postmedia book, Milano 2018.
- 2) E. FRANCESCONI, "Verso una nuova immagine: gli esordi di Franco Angeli", atti del convegno Arte Italiana 1960-1964. Identità culturale, confronti internazionali, modelli americani, atti del convegno Palazzo Reale-Gallerie d'Italia, Milano, 25 ottobre 2013, Milano, Scalpendi, 2017, pp. 69-81.
- 3) E. FRANCESCONI Tano Festa, La porta rossa (1962): oggetto o iconografia della superficie, in «L'Uomo nero» n. 12, Mimesis edizioni, Sesto San Giovanni, 2017, pp. 113-129.
- 4) E. FRANCESCONI, Due volte la stessa mostra: "5 Pittori-Roma 60". Bilancio e sviluppi di un decennio. Roma, Galleria La Salita, 1960, Torino, Galleria Christian Stein, 1969, in "Predella", n. 37, Pisa. 2016, pp. 61-75 (tav. XXV-XXXII), versione online pp. 63-77, (tav. I-VIII).
- 5) E. FRANCESCONI, Lo Savio, Festa, in Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca' D'Oro, catalogo della mostra a cura di Claudia Cremonini e Flavio Fergonzi, Venezia, Galleria Giorgio Franchetti, Ca' D'Oro, 30 maggio-24 novembre 2013, Roma 2013, pp. 120-131.
- 6) E. FRANCESCONI, "Io ero un pilota d'aereo ma lui era un pilota d'alto mare": Giorgio Franchetti e Plinio De Martiis, in Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca' D'Oro, catalogo della mostra a cura di Claudia Cremonini e Flavio Fergonzi, Venezia, Galleria Giorgio Franchetti, Ca' D'Oro, 30 maggio-24 novembre 2013, Roma 2013, pp. 49-59.
- 7) E. FRANCESCONI, Tano Festa e Michelangelo: un episodio di fortuna visiva a Roma negli anni Sessanta, in "Studi di Memofonte", rivista on-line semestrale, n. 9/2012, pp. 91-120.
- 8a-b) E. FRANCESCONI, Grammatica Visiva dei pittori: il caso di Roma da Piero Dorazio a Tano Festa, 1955- 1968, tesi di dottorato, discussa 11/05/2012.
- 9) E. FRANCESCONI, Artisti stranieri a Roma: Pier Pander. Una mostra al Museo H. C. Andersen, in "Bollettino d'Arte" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, fasc. 145, luglio-settembre 2008, pp. 158-162.
- 10) E. FRANCESCONI, Un contributo italiano nel tempio di Pander a Leeuwarden: nota su Ernesto Ermete Gazzeri, in AA. VV., Pier Pander 1864-1919. Scultore Olandese a Roma, catalogo della mostra, Museo Hendrik C. Andersen, 7 febbraio – 6 aprile 2008, Palombi editori, Roma 2008, pp. 43-46.

Giudizio collegiale.

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato.

Elisa Francesconi ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in storia dell'arte, e ha inoltre conseguito la Specializzazione in Storia dell'arte. Possiede abilitazione ASN seconda fascia, 10/B1 tornata 2016/18, quinto quadrimestre. Esperienza di insegnamento semestrale presso l'Università di Firenze e interventi presso Master di II livello, Roma 3. Un anno di borsa di studio presso l'Université Rennes 2. Titolare di assegni di ricerca dal 2015 a oggi presso Roma 3.

Significativa partecipazione a congressi e convegni, anche a livello internazionale.

Nel complesso, titoli e curriculum definiscono una figura di studiosa matura, con importante decorso di formazione, profilo di ricerca ben individuato e pienamente congruente al settore concorsuale.

La candidata presenta una monografia: lo studio ampiamente documentato e sostenuto da inedite fonti d'archivio (2018) che nuove da un'opera di Franco Angeli e Tano Festa per estendersi all'ambito del contesto culturale ed espositivo romano degli anni sessanta e al tema dell'immagine in movimento di matrice cinematografica e alla tecnica fotografica.

Tale orientamento di ricerca (derivante dalla tesi di dottorato sulle grammatiche visive dei pittori romani, da Piero Dorazio a Tano Festa) è confermato da una serie di ulteriori contributi: un saggio sugli esordi di Franco Angeli (2017); un'analisi comparativa de *La Porta rossa* di Tano Festa (2017), un approfondimento della

Amr

fortuna visiva di Michelangelo nell'opera dello stesso Festa (2012), oltre alla presentazione complessiva dell'opera di Lo Savio e Festa nell'ambito della collezione Franchetti (2013), da legare al coevo saggio che descrive i rapporti tra il collezionista e il gallerista Plinio De Martiis, e alla discussione critica delle due edizioni della mostra "5 Pittori - Roma 60" (2015).

Si discostano da questa linea, stabilmente incentrata sulla situazione romana degli anni sessanta, una nota su un'opera scultorea di Ernesto Gazzeri (2008) e la conseguente recensione (arricchita di materiali inediti) della mostra dello scultore olandese Pier Pander (2008).

Nel suo insieme, l'attività scientifica attestata dalle pubblicazioni prodotte dal candidato è buona per numerosità e continuità ed è pienamente pertinente al settore concorsuale.

I temi trattati sono molto buoni per innovatività e originalità.

La metodologia impiegata è buona.

La qualità dei risultati ottenuti e l'avanzamento delle conoscenze sono molto buoni.

Alla luce delle valutazioni così espresse, dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato la commissione all'unanimità ritiene che il candidato sia ammissibile alla prova orale.

Am

- **Candidato:** LORBER MAURIZIO

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottore di ricerca conseguito in data 16 marzo 2007 presso il dipartimento di Storia e storia dell'arte dell'Università degli Studi di Trieste con una tesi dal titolo <i>Riconoscere e interpretare. Strategie cognitive e criteri d'interpretazione della connoisseurship ottocentesca</i>
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Università di Trieste: 2001/2002-2003/2004, professore a contratto per il corso di <i>Storia dell'arte contemporanea</i> presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, corso di Laurea "Scienze e tecniche dell'interculturalità"; 2001/2002-2011/2012, professore a contratto per il corso di <i>Semiologia delle arti visive</i> presso la Facoltà di Lettere e Filosofia; 2012/2013 professore a contratto per il corso di <i>Storia dell'arte</i> presso il Dipartimento di Studi Umanistici, per il corso di laurea in Scienze dell'Educazione; 2014/2015 professore a contratto di didattica della storia dell'arte, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, per il Tirocinio Formativo Attivo di abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado. Nell'a.a. 2016/2017 e 2017/2018 professore a contratto per il corso di Metodologia della ricerca storico-artistica presso il dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
Titolarietà di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p><i>Desargues (1593-1661) - Bosse (1602-1676) e la prospettiva degli artisti. La tradizione delle applicazioni dell'illusionismo pittorico sulle diverse superfici</i> (relazione esposta al Convegno "De l'image naturelle", Paris, Sorbonne, 1989)</p> <p><i>Magia Naturalis. Visione e prospettiva: dalle teorizzazioni quattrocentesche al trattato del Cigoli</i>, in <i>La Prospettiva. Fondamenti teorici ed esperienze figurative dall'antichità al mondo moderno</i>, Istituto Svizzero di Roma (Roma 11-14 settembre 1995)</p> <p><i>Influenze di Venezia e identità della pittura triestina fra Otto e Novecento</i>, in <i>Le identità delle Venezie (1866-1918)</i>, Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti (Venezia, 8-9-10 febbraio 2001)</p> <p><i>Volti inquieti della Mitteleuropa: la ritrattistica di Arturo Rietti, Arturo Fittke e Gino Parin</i>, in <i>Umeni</i>, Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei di Gorizia, 19-20 novembre 2009</p> <p><i>"Prima la speranza e poi la ragione". L'umanesimo di Filippo Brunelleschi, la scoperta della prospettiva e i prodromi della scienza moderna</i>, in <i>La Prctica de la Perspectiva</i> (Granada, 3-5 dicembre 2008)</p> <p><i>II dibattito sulla rappresentazione spaziale in Decio Gioseffi e Erwin Panofsky. Prospettiva come forma simbolica e "perspective etititiceils"</i>, in <i>Critica d'arte e tutela in Italia: figure e protagonisti nel secondo dopoguerra</i>, SISCA, Perugia, 17-19 novembre 2015,</p> <p><i>Connoisseurship e semiotica visiva: dalle forme peculiari di Giovanni Morelli agli schemi e le convenzioni di Ernst H. Gombrich</i>, 24 marzo 2015, Collegio Ghisleri, Pavia</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:

1. Death of a Truth. Da Jean Baudrillard a Maurizio Cattelan: contesti, strategie fatali e iconologia della realtà dissolta, in "Arte in Friuli - Arte a Trieste", n. 28, 2009, pp. 245-270.
2. Lo squalo di Schrödinger. Damien Hirst: l'estetica del relitto e l'autopsia di un'ossessione, in "Arte in Friuli Arte a Trieste", n. 29, 2010, pp. 225-258.
3. Relativo e assoluto nella storia dell'arte: lo scontro fra Gombrich e Malraux, in "Arte in Friuli - Arte a Trieste", n. 30, 2011, pp. 179-198.

ADP

4. Filologia versus filosofia. L'opera di Andy Warhol interpretata da Argan, Baudrillard e Thomas Crow, in "Arte in Friuli – Arte a Trieste", n. 31, 2012, pp. 241-257.
5. "Prima la speranza e poi la ragione". L'umanesimo di Filippo Brunelleschi, la scoperta della prospettiva e i prodromi della scienza moderna, in *La Práctica de la Perspectiva*, atti del convegno internazionale (Granada, 3-5 dicembre 2008), Granada 2013, pp. 111-161.
6. Il fallimento del progetto e il disordine del destino: Giulio Carlo Argan, il Bauhaus e la crisi della ragione, di prossima pubblicazione in "Arte in Friuli – Arte a Trieste", n. 33, 2014, pp. 155-164.
7. Pensare disegnando: gli Skizzenbücher da Liebermann e Menzel a Rietti e Parin, in *Il mondo è là 1910 – 1941. Arte moderna a Trieste*, cat. della mostra, Trieste, *Magazzino delle Idee*, 1 novembre 2015 – 6 gennaio 2016, Trieste, 2015, pp. 98-104.
8. Il dibattito sulla rappresentazione spaziale in Decio Gioseffi e Erwin Panofsky. Prospettiva come formasimbolica e "perspectiva artificialis", in C. Galassi (a cura di), *Critica d'arte e tutela in Italia: figure e protagonisti nel secondo dopoguerra*, Atti del Convegno del X anniversario della SISCA, Perugia, 17-19 novembre 2015, Perugia, Aguaplano, 2017, pp. 107-132.
9. "Un mondo nuovo dalle possibilità prima ignote": Manlio Malabotta e la collezione degli artisti giuliani, in *La donazione Malabotta al Museo Revoltella*, Treviso, Zel Edizioni, 2017, pp. 43-55.
10. Prospettive giapponesi. Dall'Europa all'Estremo Oriente: la rappresentazione dello spazio nelle stampe Ukiyo-e, in "Arte in Friuli – Arte a Trieste", n. 36, 2017, pp. 287-309.
11. Arturo Rietti, Trieste, *Collana d'Arte CRTrieste*, 2008 (pagine 253)
12. Vedere riconoscere e interpretare. Strategie cognitive e criteri interpretativi della connoisseurship ottocentesca, Ferrara, Kolibris, 2012 (pagine 304)

Giudizio collegiale.

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato.

Maurizio Lorber ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia dell'Arte presso l'Università di Trieste e ottenuto l'abilitazione ASN, seconda fascia, 10/B1.

Prolungata e significativa attività didattica presso l'Università di Trieste e di Udine. Il candidato documenta inoltre alcune partecipazioni a congressi nazionali e internazionali su uno spettro assai diversificato di temi di ricerca.

Nel complesso, titoli e curriculum definiscono uno studioso di provata esperienza nell'ambito didattico, in grado di muoversi con autonomia e curiosità attraverso differenti metodi e suggestioni.

Il candidato presenta due monografie. La prima è il catalogo ragionato dell'opera di Arturo Rietti (2018), da legare agli interessi di studio di ambito triestino, come il saggio complessivo sui taccuini di disegno degli artisti triestini di primo novecento, 2015, e la presentazione del collezionismo di Malabotta (2017). La seconda monografia è uno studio di carattere storico metodologico sulle strategie interpretative dei conoscitori ottocenteschi (2012).

Le altre pubblicazioni (tutte edite in un'unica rivista) riguardano un altrettanto ampio spettro di interessi, orientati perlopiù a questioni di metodo, di semiologia dell'arte contemporanea, con aperture alla visual culture: un raffronto tra il pensiero di Baudrillard e l'opera di Cattelan (2008) e un analogo studio di triangolazione tra Warhol, Baudrillard e Crow; l'"autopsia" di alcune importanti opere di Damien Hirst (2010); la ricostruzione del dibattito tra Gombrich e Malraux (2011); una messa a punto della problematica critica dell'Argan di *Progetto e destino* e dei saggi sul Bauhaus (2014); la rappresentazione dello spazio nelle stampe Ukiyo-e (2017)

Si segnalano infine due studi sulla cultura prospettica: un saggio storico di inquadramento critico complessivo (2013), e la ricostruzione del dibattito sulla rappresentazione spaziale in Decio Gioseffi e Erwin Panofsky.

Nel suo insieme, l'attività scientifica attestata dalle pubblicazioni prodotte dal candidato è buona per numerosità e continuità ed è pienamente pertinente al settore concorsuale.

I temi trattati sono buoni per innovatività e originalità.

La metodologia impiegata è discreta.

La qualità dei risultati ottenuti e l'avanzamento delle conoscenze sono buoni.

Alla luce delle valutazioni così espresse, dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato la commissione all'unanimità ritiene che il candidato sia ammissibile alla prova orale.

AST

- **Candidato: MOCCHI NICOL MARIA**

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte, Università degli Studi, Udine, maggio 2014. Tesi: <i>Fonti visive internazionali per gli artisti italiani negli anni del Simbolismo</i> (tutor: prof. Flavio Fergonzi).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Diploma di Specializzazione in Beni storico-artistici, Università degli Studi, Udine; aprile 2010. Tesi: <i>Carola Giedion-Welcker una biografia intellettuale, 1893-1979</i> (relatore: prof. Flavio Fergonzi ; 110/110 cum laude); dal 1.1.2016 al 30.6.2016, Postdoctoral Fellowship presso il Center for Italian Modern Art Graduate Center of the City University of New York, New York, Stati Uniti d'America; dal 1.1.2009 al 1.2.2009, Praktikum post lauream presso la Photothek des Zentralinstituts für Kunstgeschichte, Monaco di Baviera : "Deutscher Militarischer Kunstschutz in Italien 1943-1945"
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Ricercatore a progetto e assistente attività scientifica presso l'Archivio dell'Arte Metafisica, presieduto da Paolo Baldacci e Gerd Roos, Milano; settembre 2009-ad oggi: "Edizione critica commentata del Signor Dudron 1 Monsieur Dudron di Giorgio de Chirico ", "Origini della famiglia de Chirico e suoi rapporti con Casa Savoia",
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<i>Metaphysical Art in James Thrall Soby's travel notebooks</i> , convegno <i>Metaphysical Masterpieces Study Days</i> , Center for Italian Modern Art, New York, 26-27 aprile 2019; <i>The Enigma of the Double: Sources and Symbols in Savinio's poetics</i> , convegno <i>Savinio Study Days</i> , Center for Italian Modern Art, New York, 27-28 aprile 2018; <i>Il background culturale le dei fratelli de Chirico (1909-1911): fonti, letture e appunti autografi</i> , convegno <i>Biblioteche d'artiste. Apprendistato, formazione della conoscenza, pratiche di lettura nell'artista dell'Ottocento e del Novecento</i> , Scuola Normale Superiore, Pisa, 12 luglio 2017; <i>Giorgio de Chirico abroad: Metaphysical or Surrealist?</i> , convegno <i>Giorgio de Chirico and Giulio Paolini Study Days</i> , Center for Italian Modern Art, New York, 18-19 maggio 2017; <i>Quivering and Shadowy Morandi's North-American Fortunes in the 1930s</i> , convegno <i>Giorgio Morandi Study Days</i> , Center for Italian Modern Art, New York, 19-20 maggio 2016; <i>The Renewal of Italian Art of the Late Nineteenth and Early Twentieth Century, from Provincialism to the International Art Scene</i> , giornata di studi <i>Form and Facture in the XX Century</i> , Show&Tell NYC, New York, 15 aprile 2016; <i>Giorgio de Chirico und sein Nietzsche</i> , convegno <i>Nietzsche und die psychiatrische Welt</i> , Wittumspalais, Festsaal Weimar, 25-27 agosto 2011; <i>Culture artistica italiana e sfondo politico nel primo dopoguerra (1919-1922): de Chirico e Savinio</i> , convegno <i>Origine e sviluppi dell'arte metafisica. Milano e Firenze 1909-1911 e 1919-1922</i> , Palazzo Greppi, Milano, 28-29 ottobre 2010
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Borsa di Studio Provincia di Udine / Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte, 2008 Borsa di Studio Comune di Cividale / Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte, 2009
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:

1. Nicol M. Mocchi, Canali di diffusione del simbolismo internazionale in Italia: esposizioni ed editoria d'arte tra 1890 e 1910, in Stati d'animo. Arte e psiche tra Previati e Boccioni, catalogo della mostra a c. di Fernando Mazzocca, Maria Grazia Messina, Chiara Vorrasi (Ferrara, Palazzo dei Diamanti, marzo-giugno 2018), FerraraArte, Ferrara 2018, pp. 292-305 (ISBN: 978-88-89793-42-8);

Adm

2. Nicol M. Mocchi , "Talk with Savinio - May 1, 1948 Milan". Le 'rivelazioni' di Alberto Savinio a James Thrall Soby sull 'arte metafisica, dalle origini ai falsi, in "Studi Online", V, 9-10, Milano 2018, pp. 51-69: [http:// www.archivioartemetafisica.org/home-it/studi-online/anno-V-n-9-10-1-gennaio-31-dicembre-2018](http://www.archivioartemetafisica.org/home-it/studi-online/anno-V-n-9-10-1-gennaio-31-dicembre-2018) (ISSN: 2385-0779);
3. Nicol M. Mocchi , 'Buon viaggio a te e adoperati efficacemente per trionfo dell'esposizione di Venezia!' Bartolomeo Bezzi e l'arte tedesca alla terza Biennale di Venezia, in "Saggi e Memorie di Storia dell'Arte", 41, Firenze 2017, pp. 222-243 (ISBN 88-222-6646-0);
4. Nicol M. Mocchi, Il modello austro-tedesco per i pittori italiani negli anni del Simbolismo: qualche ipotesi di ripresa visiva, in "Prospettiva. Rivista di storia dell'arte antica e moderna", 165/166 , Siena 2017, pp. 142-165 (ISSN: 0394-0802);
5. Nicol M. Mocchi , La cultura dei fratelli de Chirico agli albori dell'arte metafisica, Milano e Firenze 1909-1911, con uno scritto di Paolo Baldacci, Scalpendi Editore ("Archivio dell 'arte metafisica - Saggi e studi , 2"), Milano 2017 (ISBN 9788899473143)
6. Nicol M. Mocchi , Twentieth-Century Italian Art 1949: Il caso Morandi, in New York New York. Arte italiana. La riscoperta dell'America, catalogo della mostra a c. di Francesco Tedeschi (Milano, Museo del Novecento , Gallerie d'Italia , apri le-settembre 2017), Electa, Milano 2017, pp. 110-116 (ISBN: 978-88-918-1406-7);
7. Nicol M. Mocchi, Boccioni 1908-1910: qualche esito della sua consultazione dei periodici illustrati, in Umberto Boccioni (1882-1916) Genio e memoria, catalogo della mostra a c. di Francesca Rossi, Agostino Conte (Milano, Palazzo Reale, marzo-Iuglio 2016) , Electa, Milano 2016, pp. 136-139 (ISBN: 978-88-918 -0802-8) ;
8. Nicol M. Mocchi , New York, 22 gennaio 1941: Giorgio de Chirico-the child of dreams. Un carteggio inedito tra Gordon Onslow-Ford, Howard Putzel e James Thrall Soby, in "Studi Online", III, 5/6, Milano 2016 , pp. 28-46: <http://www.archivioartemetafisica.org/home-it/studi-online/anno-iii-nn-5-6-1-gennaio-31-dicembre-2016> (ISSN: 2385-0779) ;
9. Nicol M. Mocchi, Carola Giedion-Welcker e l'Italia : lettere inedite dall'archivio di famiglia, in "L'Uomo Nero. Materiali per una storia delle arti", XII, 11/12, Milano 2015, pp. 342-359 (ISSN: 1828-4663) ; trad. in tedesco Unveröffentlichte Briefe aus dem Familienarchiv v, in "Peristyle. Historie de l'art , patrimoine bâti et art décoratif", maggio 2017: <http://www.peristyle.ch/fr/article/654> ;
10. Nicol M. Mocchi , Cultura artistica italiana e sfondo politico nel primo dopoguerra (1919-1922): de Chirico e Savinio, in M .W., Origine e sviluppi dell'arte metafisica. Milano e Firenze 1909-1911 e 1919-1922, atti del convegno di studi a c. di Paolo Baldacci (Milano, Palazzo Greppi, 28/29 ottobre 2010), Scalpendi editore , Milano 2010, pp. 117-129 (ISBN: 978-88-8954-633-8);
- 11 Nicol M. Mocchi , Fonti visive internazionali per gli artisti italiani negli anni del Simbolismo, tesi di dottorato, Università degli Studi di Udine, ciclo XXVI , a.a. 2011/2013;
- 12 Nicol M. Mocchi, Genius, Zeitschrift für Alte und Werdende Kunst, in "L'Uomo Nero. Materiali per una storia delle arti della modernità", III, 4/5 , Milano 2006 , pp. 88-98 (con Chiara Schieppati), pp. 103-123 (ISSN:1828-4663).

Giudizio collegiale.

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato.

Nicol Maria Mocchi ha conseguito il Dottorato di Ricerca e la Specializzazione in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Udine. Ha altresì ottenuto l'abilitazione ASN, 10/B1. Fellowship semestrale a New York e breve tirocinio postlauream a Monaco di Baviera. Importante e prolungata attività come ricercatore a progetto presso l'Archivio dell'Arte Metafisica di Milano. Rilevante partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Nel complesso, titoli e curriculum definiscono una figura di studiosa con significativa esperienza di ricerca, anche a livello internazionale.

La tesi di dottorato (Fonti visive internazionali per gli artisti italiani negli anni del Simbolismo), costituisce un'approfondita e rigorosa analisi del complesso sistema di interscambi tra artisti italiani e modelli figurativi europei a cavallo tra Otto e Novecento. Da questo lavoro sono discesi alcuni contributi più specifici, come il saggio su Bartolomeo Bezzi e l'arte tedesca (2017), lo studio dei modelli austro-tedeschi per i pittori italiani di area simbolista (2018), la diffusione del simbolismo internazionale in Italia attraverso esposizioni ed editoria (2018), e le consultazioni dei periodici illustrati del primo Boccioni futurista (2018).

Altri studi di pari cura sulla base di ricerca documentale riguardano la presenza di Morandi alla mostra d'arte italiana di New York 1949 (2017); le lettere inedite di Carola Giedion-Welcker sull'arte italiana (2015); l'analisi (a due mani) della rivista "Genius, Zeitschrift zur Alte und Werdende Kunst" (2006).

Una importante linea di ricerca è dedicata all'opera dei fratelli de Chirico, che comprende: la ricostruzione dell'intreccio tra fonti letterarie e filosofiche dell'arte metafisica e contesto politico nel primo dopoguerra (2011); un'analisi dei rapporti intercorsi tra Alberto Savinio e J. T. Soby in merito alla genesi dell'arte metafisica (2018); il carteggio inedito tra Gordon Onslow-Ford, Howard Putzel e Soby (2016). Tali ricerche sono culminate con la monografia sulla cultura dei fratelli De Chirico (2017) che ha proposto una ricostruzione in parte inedita delle letture occorse tra Milano e Firenze tra 1909 e 1911.

Nel suo insieme, l'attività scientifica attestata dalle pubblicazioni prodotte dal candidato è molto buona per numerosità e continuità ed è pienamente pertinente al settore concorsuale. I temi trattati sono buoni per innovatività e originalità. La metodologia impiegata è buona. La qualità dei risultati ottenuti e l'avanzamento delle conoscenze sono molto buoni.

Alla luce delle valutazioni così espresse, dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato la commissione all'unanimità ritiene che il candidato sia ammissibile alla prova orale.

Am

- **Candidato:** NICOLETTI LUCA PIETRO

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di Ricerca in Storia e Critica dei Beni Artistici e ambientali, Università di Milano, 2014, tesi: "Parigi a Torino. Storia delle mostre "Pittori d'Oggi. Francia-Italia""
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	a.a. 2012/2013; Paris, École du Louvre; "personne-ressource" di ricerca per un mémoire de M1 a.a. 2012/2013; Novara, Accademia di Belle Arti ACME; docenza a contratto per il corso "Storia dell'arte" (ABST47, annuale, 42 ore, 6cfu).
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	A.A. 2013/2014-2014/2015, Scuola di specializzazione in Beni Storico-artistici, (tesi/tesi: <i>Argan editore. La storia dell'arte nell'Einaudi degli anni Cinquanta</i> , Udine, Università degli Studi novembre 2015-giugno 2017, borsa di studio post-doc, Venezia, Fondazione Giorgio Cini (borse dell'Istituto di Storia dell'arte e del Centro Vittore Branca). Tema: <i>Ricerche nell'archivio Cardazzo</i>
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Direzione della collana "Biblioteca Passaré. Studi di storia dell'arte contemporanea e arti primarie" per l'editore Quodlibet (Macerata) Redazione del catalogo generale dei dipinti e delle sculture di Piero Dorazio "Memorandum project" (con Erica Bernardi e Alessandro Botta), per l'elaborazione di software e servizi digitali di catalogazione dei Beni Culturali: http://www.memorandumproject.com Galleria civica d'arte Contemporanea "Virgilio Guidi-Cascina Roma" di San Donato Milanese. Riordino a catalogazione della collezione di pittura, scultura e grafica 2012-2018 Archivio Enrico Crispolti, Roma. Ricerche intorno ai carteggi Enrico Crispolti-Laura Drudi Gambillo-Giuseppe Marchiori ed Enrico Crispolti-Valeriano Trubbiani-Giuseppe Marchiori. Realizzazione di un libro-intervista con Enrico Crispolti. 2008-2012 Università degli Studi di Milano, Centro APICE. inventario del Fondo Archivistico Gualtieri di San Lazzaro e Maria Papa (referente dott.sa Raffaella Gobbo). Curatela delle esposizioni: 1. Solo. Emilio Vedova, Firenze, Museo Novecento, 25 maggio-6 settembre 2018. 2. Doppio Interno. Giancarlo Ossola a Villa Arconati, (con Francesca Pensa), Castellazzo di Bollate, Villa Arconati-FAR, 29 aprile-14 ottobre 2018. 3. Carlo Ramous. Scultura architettura città, (con Fulvio Irace) Milano, Triennale, 11 luglio-17 settembre 2017. 4. Momenti di Nuova Figurazione in Lombardia: Ceretti, Gasparini, Leddi, Vaglieri, (con Renato Galbusera), Milano, Grattacielo Pirelli, 6 giugno-6 luglio 2017. 5. Enrico Della Torre. Disegni 1953-2011, Milano, Museo della Permanente, 25 novembre-12 dicembre 2015. 6. Il "XXe Siècle" di Gualtieri di San Lazzaro, [con Francesco Sansone], Milano, Biblioteca Sormani, 12 gennaio-12 febbraio 2012. 7. Dino Villani. L'opera xilografica, Milano, Fondazione Corrente, febbraio 2010.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	1. <i>La custodia di Campo di Giove. Vicissitudini critiche e collezionistiche, in Tra Napoli e Firenze. Percorsi storico-artistici lungo l'Appennino centrale abruzzese (secc. XIII-XV)</i> , atti del convegno di studi (L'Aquila e Castelvecchio Subequo, 11-12 maggio 2012), a cura di Cristiana Pasqualetti, One Group Edizioni, L'Aquila, pp. 75-86. 2. <i>Note su Velso Mucci critico d'arte nel secondo dopoguerra</i> , in <i>Conoscete quest'uomo</i> , atti del convegno (Bra, Centro Polifunzionale

Adm

	<p>"Giovanni Arpino" nel 2011) a cura di A. Alberti, A. Lostaglio, R. Pepi, Milano, Scalpendi editore, 2012, pp. 95-104.</p> <p>3. <i>La ricezione critica di De Chirico tra il 1918 e il 1922</i>, in <i>Milano e Firenze 1909-1911 e 1919-1922. Origini e sviluppi dell'arte metafisica</i>, atti del convegno di studi (Milano, Università degli Studi, 28-29 ottobre 2010), Milano, Scalpendi, 2011, pp. 25-41.</p> <p>4. <i>Il lavoro editoriale per la casa editrice Einaudi</i>, in <i>Enrico Castelnuovo. Un anno dopo</i>, Torino, Archivio di Stato, 12 giugno 2015.</p> <p>5. <i>Burri secondo Crispolti fra 1957 e 1962</i>, in <i>Alberto Burri nell'arte e nella critica</i>, a cura di Francesco Tedeschi, Milano, Gallerie d'Italia, 29 ottobre 2015.</p> <p>6. <i>'A Merchant, a Critic, a Poet: the Story of Jean Fautrier at the 30th Venice Biennale'</i>, in <i>The Venice Biennale and the Art Market, the Venice Biennale as an Art Market: Anatomy of a Complex Relationship</i>, Londra, Senate House, 3-5 febbraio 2016</p> <p>7. <i>La mostra come critica in atto. Alternative Attuali 1965</i>, in <i>Esposizioni / Exhibitions</i>, Convegno internazionale (CSAC, Abbazia di Valsereina, Parma 27-28 gennaio 2017)</p> <p>8. <i>Le Fini di Dio</i>, in <i>Lucio Fontana. Giornata di studi</i>, (Roma, Università La Sapienza, 10 maggio 2018).</p> <p>9. <i>Primitivi a Milano. Momenti di ricezione nel dopoguerra</i> in <i>Aspetti critici e proposte visive del confronto con l'alterità tra Ottocento e Novecento</i>, a cura di Giuliana Tomasella, Marta Nezzo e Priscilla Manfren, Padova, Università degli studi, Palazzo Liviano 7-8 febbraio 2019.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:

- Gualtieri di San Lazzaro. Scritti e incontri di un editore d'arte a Parigi, Quodlibet, Macerata 2014
- Argan e l'Einaudi. Lo storico dell'arte in casa editrice, Quodlibet Macerata 2018.
- Parigi a Torino. Storia delle mostre "Pittori d'Oggi. Francia-Italia", tesi di dottorato di ricerca, tutot prof. Antonello Negri, Università degli Studi di Milano, scuola di dottorato Humanæ Litterae, XXV Ciclo, A.A. 2011/2012
- Serge Poliakoff in Italia. Fra astrazione e "gusto dei primitivi", "L'Uomo Nero", 10, 2014, pp. 127-141.
- Il primo Adami, "Saggi e Memorie di storia dell'arte", 39, 2015, pp. 123-155.
- Enrico Castelnuovo consulente Einaudi, fra gli anni Sessanta e Settanta, "Ricerche di storia dell'arte", 123, 2017, p. 15-27.
- L'impronta del sacro secondo Claudio Parmiggiani, "Arte Cristiana", CVIII, 906, maggio/giugno 2018, pp. 190-197.
- Esistenzialismo e materia, in Enrico Crispolti, Burri "esistenziale", a cura di Luca Pietro Nicoletti, Quodlibet, Macerata 2015, pp. 207-260.
- La pittura di Tancredi nel contesto. Fortuna e letture, in Tancredi. Una retrospettiva, (Venezia, Collezione Peggy Guggenheim, 12 novembre 2016-13 marzo 2017) a cura di Luca Massimo Barbero, Marsilio, Venezia 2016, pp. 41-55.
- The Story of the End of God in Art Criticism of the Sixties and Seventies/ Cronaca della Fine di Dio nella critica fra anni Sessanta e Settanta, in Lucio Fontana. Fine di Dio (1963-1964), a cura di Enrico Crispolti, testi di Luca Massimo Barbero, Enrico Crispolti, Luca Pietro Nicoletti, Caterina Toschi, con la collaborazione di Duccio Nobili, Forma, Firenze 2017, pp. 124-177.
- Gesti per la scultura. Sguardi sul lavoro di Carlo Ramous / Gestures in sculpting. The works of Carlo Ramous, in Carlo Ramous. Scultura architettura città, catalogo della mostra (Milano, Triennale, 11 luglio-17 settembre 2017) a cura di Fulvio Irace e Luca Pietro Nicoletti, testi di Guilio Avon, Carlo Bassi, Giovanna Calvenzi, Claudio De Albertis, Walter Patscheider, Antonella Ranaldi, Francesco Tedeschi, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo 2017, pp. 92-149.
- Note su Emilio Vedova, in Emilio Vedova. Solo, (Firenze, Museo Novecento, 25 maggio-6 settembre 2018) a cura di Luca Pietro Nicoletti, progetto di Sergio Risaliti, testi di Enrico Crispolti, Giorgia Gastaldon, Chiara Toti, Cambi editore, Firenze 2018, pp. 10-31.

Giudizio collegiale.

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato.

Luca Pietro Nicoletti ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia e Critica dei Beni Artistici e ambientali presso l'Università di Milano, 2014 e la Specializzazione in Storia dell'Arte presso Università di Udine. Ha inoltre ottenuto l'abilitazione ASN seconda fascia, settore 10/B1. È stato titolare di Borsa di ricerca presso la Fondazione Cini, Venezia e ha avuto un contratto di insegnamento presso l'Accademia di Belle Arti di Novara.

Estesa e continuativa attività di ricerca e inventariazione presso archivi e centri di documentazione. Direzione di una collana editoriale. Continuativa attività di curatela di esposizioni. Significative partecipazioni a convegni nazionali e internazionali.

Nel complesso titoli e curriculum dimostrano il profilo di uno studioso di solida e articolata formazione, con interessi di ricerca e significative attività organizzative, progettuali e di coordinamento.

Am

La tesi di dottorato (Parigi a Torino. Storia delle mostre "Pittori d'Oggi. Francia-Italia") è la ricostruzione, condotta su materiali archivistici, dell'importante sequenza di esposizioni svoltesi negli anni Cinquanta. Presenta due monografie. Uno studio su Gualtieri di San Lazzaro. Scritti e incontri di un editore d'arte a Parigi (2014), che è la prima ricostruzione sistematica dell'attività del critico italiano come mediatore culturale tra Italia e Francia. Il volume Argan e L'Einaudi (2018) ricostruisce invece le seminali vicende della casa editrice sul fronte dell'editoria storico artistica, restituendo un quadro d'insieme che è anche una storia culturale dell'Italia del dopoguerra. Tale ricerca è integrata dal saggio su Enrico Castelnuovo consulente di Einaudi (2017). Altro studio riguardante tale metodologia critica applicata riguarda il caso della lettura di Burri da parte di Enrico Crispolti (2015).

Accanto a questi studi dedicati al sistema dell'arte, della critica e dell'editoria, il candidato ha condotto specifici affondi sulla cultura figurativa italiana e europea del secondo Novecento, in una prospettiva comparata, con saggi su Poliakoff (2014), Adami (2015), Tancredi (2016), Fontana (2017), Ramous (2017), oltre alla curatela di una mostra di Emilio Vedova (2018) e una messa a punto dell'opera di Parmiggiani nella prospettiva problematica dell'arte sacra (2018).

Nel suo insieme, l'attività scientifica attestata dalle pubblicazioni prodotte dal candidato è eccellente per numerosità e continuità ed è pienamente pertinente al settore concorsuale.

I temi trattati sono ottimi per innovatività e originalità.

La metodologia impiegata è molto buona.

La qualità dei risultati ottenuti e l'avanzamento delle conoscenze sono ottimi.

Alla luce delle valutazioni così espresse, dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato la commissione all'unanimità ritiene che il candidato sia ammissibile alla prova orale.

AM

Candidato: VIRELLI GIUSEPPE

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottore di ricerca in Storia dell'Arte conseguito presso l'Università di Bologna in data 09/07/2012, con la tesi: "«L'Eroica» e la xilografia italiana dal tardo Liberty all'Espressionismo (1911-1917)"
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Assegnista di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 30/12/2010, n. 240 presso Università di Bologna (60 mesi): dal 01/03/2018 al 28/02/2019 dal 01/03/2017 al 28/02/2018 dal 01/08/2015 al 31/07/2016 dal 01/06/2014 al 31/05/2015 dal 01/04/2013 al 31/03/2014 Diploma di Specializzazione in Storia dell'arte conseguito presso l'Università di Bologna in data 30/03/2007 con votazione 70/70 con lode Chercheur invité presso INHA – Institut National d'Histoire de l'Art di Parigi: dal 01/03/2011 al 21/08/2011
Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	
Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	

Publicazioni presentate dal candidato e valutate:

1. Aubrey Beardsley. L'Enfant terrible dell'Art Nouveau, Edizioni Minerva, Bologna, 2018, (ISBN 9788833240497)
2. Bruno Munari. Concavo-convesso, Macchine inutili, Curve di Peano, in (a cura di) Guido Bartorelli, Bruno Munari Aria Terra, Corraini, Mantova, 2017, (ISBN 9788875706753), pp. 35-43;45-51; 77-83
3. Le incisioni di Umberto Boccioni nella collezione Tabarroni, in «Aperto – Bollettino del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna», n. 3, giugno 2016, Bologna 2016 (ISSN 1974-5257), pp. 114- 125.
4. Le maschere della città, in a cura di F. Gozzi, P. Pallottino e G. Virelli (a cura di) Le Guerra di Aroldo Bonzagni, Minerva edizioni, Bologna, 2015 (ISBN 9788873818250), pp. 151-186.
5. Una fucina di talenti, in E. Baldini, P. Monari e G. Virelli (a cura di), La fabbrica dei sogni. "Il bel San Francesco" di Alfonso Rubbiani, Bononia University Press, Bologna, 2014 (ISBN 9788873959632), pp. 23-32.
6. I Primitivi di una nuova sensibilità tra Espressionismo e Futurismo, in M. Ratti, A. Belluomini Pucci (a cura di), L'urlo dell'immagine. La grafica dell'Espressionismo italiano, Allemandi, Torino, 2014 (ISBN 9788842223115), pp. 47-51.
7. Alfonso Rubbiani a cavallo fra due secoli, in E. Baldini, G. Virelli (a cura di) fabbrica di San Francesco. I restauri dalla basilica francescana bolognese letti attraverso le carte, Bononia University Press, Bologna, 2013 (ISBN 9788873958857), pp. 31-46.
8. "L'Eroica" alla XI Biennale d'arte di Venezia, in M. Ratti, G. C. Torre (a cura di), La xilografia italiana dalla Mostra Internazionale di xilografia di Levanto a oggi, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo – Milano, 2012 (ISBN 9788836623327), pp. 63-68.
9. Un "altro" Majani. La pala della Sacra Famiglia con San Francesco d'Assisi per il convento dei cappuccini di Budrio, in E. Rossoni (a cura di), La pala dei Cappuccini. Un dipinto ritrovato di Augusto Majani per Budrio, Bacchilega editore, Imola, 2011 (ISBN 9788896328378), pp. 15-24.
10. L'arte all'Esposizione Nazionale della Guerra, in E. Rossoni (a cura di), Grande Guerra e costruzione della memoria, Editrice Compositori, Bologna, 2009 (ISBN 9788877946447), pp. 86-100.
11. L'opera grafica di Adolfo Wildt, in Arte attraverso i secoli, n. 7, Bononia University Press, Bologna, 2008 (ISBN 9788873953401), pp. 111-131.
12. «L'Eroica» e la xilografia italiana dal tardo Liberty all'Espressionismo (1911-1917), Tesi di Dottorato di ricerca in Storia dell'arte (XXIV ciclo) - settore concorsuale 10/B1; settore scientifico disciplinare L-Art 03.

Giudizio collegiale

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato.

Giuseppe Virelli ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'Arte e la Specializzazione in Storia dell'Arte presso l'Università di Bologna. È assegnista di ricerca continuativamente dal 2013 a oggi. È stato ricercatore invitato presso l'INHA di Parigi per un semestre.

AMV

Nel complesso, titoli e curriculum dimostrano uno studioso con completa formazione di carattere storico artistico ulteriormente convalidata da un'attività continuativa come assegnista di ricerca.

Tesi di dottorato su "L'Eroica", con un'analisi del contesto delle riviste, una ricostruzione delle personalità egemoni e un'analisi delle principali linee di ricerca artistica, allo scopo di lumeggiare un "espressionismo italiano".

La recente monografia su Aubrey Beardsley (2018) è un lavoro di sintesi che riepiloga gli interessi dell'autore nei confronti della grafica e dell'illustrazione europea di matrice simbolista.

A questa linea di ricerca fanno capo alcuni interventi sulla grafica italiana di primo Novecento: un saggio sulla partecipazione alla XI Biennale di Venezia (2012); uno studio sulla grafica di Adolfo Wildt (2008), lo studio di una serie di incisioni di Boccioni in collezione privata (2016), oltre al saggio di inquadramento "I Primitivi di una nuova sensibilità", che si muove sempre nel quadro della grafica espressionista futurista italiana (2014), così come lo studio sull'opera di Aroldo Bonzagni (2015).

Un altro contributo è dedicato all'opera degli artisti presso la basilica di San Francesco, tra gusto neomedievale e Liberty (2014), la ricostruzione della presenza artistica presso L'Esposizione Nazionale della Guerra di Bologna, 1918 (2009), l'analisi della pala di Augusto Majani per Budrio (2011), e un contributo sull'opera di Bruno Munari (2017).

Nel suo insieme, l'attività scientifica attestata dalle pubblicazioni prodotte dal candidato è discreta per numerosità e continuità ed è pienamente pertinente al settore concorsuale.

I temi trattati sono sufficienti per innovatività e originalità.

La metodologia impiegata è sufficiente.

La qualità dei risultati ottenuti e l'avanzamento delle conoscenze sono sufficienti.

Alla luce delle valutazioni così espresse, dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato la commissione all'unanimità ritiene che il candidato sia ammissibile alla prova orale.



ALLEGATO B al Verbale 2
Valutazione comparativa

Candidato: Carlotta Castellani
Giudizio comparativo: buono

Candidato: Elisa Francesconi
Giudizio comparativo: molto buono

Candidato: Maurizio Lorber
Giudizio comparativo: buono

Candidato: Nicol Maria Mocchi
Giudizio comparativo: molto buono

Candidato: Luca Pietro Nicoletti
Giudizio comparativo: ottimo

Candidato: Giuseppe Virelli
Giudizio comparativo: discreto.

Data, 18 luglio 2019

Prof. Francesco Tedeschi

Prof. Federica Rovati

Prof. Alessandro Del Puppo



**ALLEGATO A al Verbale 3
Punteggi**


- Candidato: Francesconi Elisa


Titoli	punti	35
Publicazioni		
1) E. FRANCESCONI, Franco Angeli e Tano Festa. Pittori con la macchina da presa, Postmedia book, Milano 2018.	punti	4
2) E. FRANCESCONI, "Verso una nuova immagine: gli esordi di Franco Angeli", atti del convegno Arte Italiana 1960-1964. Identità culturale, confronti internazionali, modelli americani, atti del convegno Palazzo Reale-Gallerie d'Italia, Milano, 25 ottobre 2013, Milano, Scalpendi, 2017, pp. 69-81.	punti	2
3) E. FRANCESCONI Tano Festa, La porta rossa (1962): oggetto o iconografia della superficie, in «L'Uomo nero» n. 12, Mimesis edizioni, Sesto San Giovanni, 2017, pp. 113-129.	punti	3
4) E. FRANCESCONI, Due volte la stessa mostra: "5 Pittori-Roma 60". Bilancio e sviluppi di un decennio. Roma, Galleria La Salita, 1960, Torino, Galleria Christian Stein, 1969, in "Predella", n. 37, Pisa. 2016, pp. 61-75 (tav. XXV-XXXII), versione online pp. 63-77, (tav. I-VIII).	punti	2
5) E. FRANCESCONI, Lo Savio, Festa, in Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca' D'Oro, catalogo della mostra a cura di Claudia Cremonini e Flavio Fergonzi, Venezia, Galleria Giorgio Franchetti, Ca' D'Oro, 30 maggio-24 novembre 2013, Roma 2013, pp. 120-131.	punti	2
6) E. FRANCESCONI, "Io ero un pilota d'aereo ma lui era un pilota d'alto mare": Giorgio Franchetti e Plinio De Martiis, in Da Giorgio Franchetti a Giorgio Franchetti. Collezionismi alla Ca' D'Oro, catalogo della mostra a cura di Claudia Cremonini e Flavio Fergonzi, Venezia, Galleria Giorgio Franchetti, Ca' D'Oro, 30 maggio-24 novembre 2013, Roma 2013, pp. 49-59.	punti	2
7) E. FRANCESCONI, Tano Festa e Michelangelo: un episodio di fortuna visiva a Roma negli anni Sessanta, in "Studi di Memofonte", rivista on-line semestrale, n. 9/2012, pp. 91-120.	punti	3
8a-b) E. FRANCESCONI, Grammatica Visiva dei pittori: il caso di Roma da Piero Dorazio a Tano Festa, 1955-1968, tesi di dottorato, discussa 11/05/2012.	punti	5
9) E. FRANCESCONI, Artisti stranieri a Roma: Pier Pander. Una mostra al Museo H. C. Andersen, in "Bollettino d'Arte" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, fasc. 145, luglio-settembre 2008, pp. 158-162.	punti	1
10) E. FRANCESCONI, Un contributo italiano nel tempio di Pander a Leeuwarden: nota su Ernesto Ermete Gazeri, in AA. VV., Pier Pander 1864-1919. Scultore Olandese a Roma, catalogo della mostra, Museo Hendrik C. Andersen, 7 febbraio – 6 aprile 2008, Palombi editori, Roma 2008, pp. 43-46.	punti	1
Totale pubblicazioni	punti	25
Adeguata conoscenza lingua straniera	SI	
TOTALE	PUNTI	60

AT *FR*
AW

- Candidato: Lorber Maurizio

Titoli	punti	44
Pubblicazioni		
1. Death of a Truth. Da Jean Baudrillard a Maurizio Cattelan: contesti, strategie fatali e iconologia della realtà dissolta, in "Arte in Friuli – Arte a Trieste", n. 28, 2009, pp. 245-270.	punti	1
2. Lo squalo di Schrödinger. Damien Hirst: l'estetica del relitto e l'autopsia di un'ossessione, in "Arte in Friuli Arte a Trieste", n. 29, 2010, pp. 225-258.	punti	1
3. Relativo e assoluto nella storia dell'arte: lo scontro fra Gombrich e Malraux, in "Arte in Friuli – Arte a Trieste", n. 30, 2011, pp. 179-198.	punti	1
4. Filologia versus filosofia. L'opera di Andy Warhol interpretata da Argan, Baudrillard e Thomas Crow, in "Arte in Friuli – Arte a Trieste", n. 31, 2012, pp. 241-257.	punti	1
5. "Prima la speranza e poi la ragione". L'umanesimo di Filippo Brunelleschi, la scoperta della prospettiva e i prodromi della scienza moderna, in La Práctica de la Perspectiva, atti del convegno internazionale (Granada, 3-5 dicembre 2008), Granada 2013, pp. 111-161.	punti	3
6. Il fallimento del progetto e il disordine del destino: Giulio Carlo Argan, il Bauhaus e la crisi della ragione, di prossima pubblicazione in "Arte in Friuli – Arte a Trieste", n. 33, 2014, pp. 155-164.	punti	2
7. Pensare disegnando: gli Skizzenbücher da Liebermann e Menzel a Rietti e Parin, in Il mondo è là 1910 –1941. Arte moderna a Trieste, cat. della mostra, Trieste, Magazzino delle Idee, 1 novembre 2015 – 6 gennaio 2016, Trieste, 2015, pp. 98-104.	punti	2
8. Il dibattito sulla rappresentazione spaziale in Decio Gioseffi e Erwin Panofsky. Prospettiva come forma simbolica e "perspectiva artificialis", in C. Galassi (a cura di), Critica d'arte e tutela in Italia: figure e protagonisti nel secondo dopoguerra, Atti del Convegno del X anniversario della SISCA, Perugia, 17-19 novembre 2015, Perugia, Aguaplano, 2017, pp. 107-132.	punti	3
9. "Un mondo nuovo dalle possibilità prima ignote": Manlio Malabotta e la collezione degli artisti giuliani, in La donazione Malabotta al Museo Revoltella, Treviso, Zel Edizioni, 2017, pp. 43-55.	punti	1
10. Prospettive giapponesi. Dall'Europa all'Estremo Oriente: la rappresentazione dello spazio nelle stampe Ukiyo-e, in "Arte in Friuli – Arte a Trieste", n. 36, 2017, pp 287-309.	punti	1
11. Arturo Rietti, Trieste, Collana d'Arte CRTrieste, 2008 (pagine 253)	punti	4
12. Vedere riconoscere e interpretare. Strategie cognitive e criteri interpretativi della connoisseurship ottocentesca, Ferrara, Kolibris, 2012 (pagine 304)	punti	4
Totale pubblicazioni	punti	24
Adeguata conoscenza lingua straniera	SI	
TOTALE	PUNTI	68





- Candidato: Mocchi Nicol Maria

Titoli	punti	40
Pubblicazioni		
1. Nicol M. Mocchi, Canali di diffusione del simbolismo internazionale in Italia: esposizioni ed editoria d'arte tra 1890 e 1910, in Stati d'animo. Arte e psiche tra Previati e Boccioni, catalogo della mostra a c. di Fernando Mazzocca, Maria Grazia Messina, Chiara Vorrasi (Ferrara, Palazzo dei Diamanti, marzo-giugno 2018), FerraraArte, Ferrara 2018, pp. 292-305 (ISBN: 978-88-89793-42-8);	punti	1
2. Nicol M. Mocchi, "Talk with Savinio - May 1, 1948 Milan". Le 'rivelazioni' di Alberto Savinio a James Thrall Soby sull'arte metafisica, dalle origini ai falsi, in "Studi Online", V, 9-10, Milano 2018, pp. 51-69: http://www.archivioartemetafisica.org/home-it/studi-online/anno-V-n-9-10-1-gennaio-31-dicembre-2018 (ISSN: 2385-0779);	punti	2
3. Nicol M. Mocchi, 'Buon viaggio a te e adoperati efficacemente pel trionfo dell'esposizione di Venezia!' Bartolomeo Bezzi e l'arte tedesca alla terza Biennale di Venezia, in "Saggi e Memorie di Storia dell'Arte", 41, Firenze 2017, pp. 222-243 (ISBN 88-222-6646-0);	punti	3
4. Nicol M. Mocchi, II modello austro-tedesco per i pittori italiani negli anni del Simbolismo: qualche ipotesi di ripresa visiva, in "Prospettiva. Rivista di storia dell'arte antica e moderna", 165/166, Siena 2017, pp. 142-165 (ISSN: 0394-0802);	punti	4
5. Nicol M. Mocchi, La cultura dei fratelli de Chirico agli albori dell'arte metafisica, Milano e Firenze 1909-1911, con uno scritto di Paolo Baldacci, Scalpendi Editore ("Archivio dell'arte metafisica - Saggi e studi", 2), Milano 2017 (ISBN 9788899473143)	punti	4
6. Nicol M. Mocchi, Twentieth-Century Italian Art 1949: il caso Morandi, in New York New York. Arte italiana. La riscoperta dell'America, catalogo della mostra a c. di Francesco Tedeschi (Milano, Museo del Novecento, Gallerie d'Italia, aprile-settembre 2017), Electa, Milano 2017, pp. 110-116 (ISBN: 978-88-918-1406-7);	punti	2
7. Nicol M. Mocchi, Boccioni 1908-1910: qualche esito della sua consultazione dei periodici illustrati, in Umberto Boccioni (1882-1916) Genio e memoria, catalogo della mostra a c. di Francesca Rossi, Agostino Conte (Milano, Palazzo Reale, marzo-luglio 2016), Electa, Milano 2016, pp. 136-139 (ISBN: 978-88-918-0802-8);	punti	2
8. Nicol M. Mocchi, New York, 22 gennaio 1941: Giorgio de Chirico-the child of dreams. Un carteggio inedito tra Gordon Onslow-Ford, Howard Putzel e James Thrall Soby, in "Studi Online", III, 5/6, Milano 2016, pp. 28-46: http://www.archivioartemetafisica.org/home-it/studi-online/anno-iii-nn-5-6-1-gennaio-31-dicembre-2016 (ISSN: 2385-0779);	punti	2
9. Nicol M. Mocchi, Carola Giedion-Welcker e l'Italia: lettere inedite dall'archivio di famiglia, in "L'Uomo Nero. Materiali per una storia delle arti", XII, 11/12, Milano 2015, pp. 342-359 (ISSN: 1828-4663); trad. in tedesco Unveröffentlichte Briefe aus dem Familienarchiv, in "Peristyle. Historie de l'art, patrimoine bâti et art décoratif", maggio 2017: http://www.peristyle.ch/fr/article/654 ;	punti	3
10. Nicol M. Mocchi, Cultura artistica italiana e sfondo politico nel primo dopoguerra (1919-1922): de Chirico e Savinio, in M.W., Origine e sviluppi dell'arte metafisica. Milano e Firenze 1909-1911 e 1919-1922, atti del convegno di studi a c. di Paolo Baldacci (Milano, Palazzo Greppi, 28/29 ottobre 2010), Scalpendi editore, Milano 2010, pp. 117-129 (ISBN: 978-88-8954-633-8);	punti	1
11 Nicol M. Mocchi, Fonti visive internazionali per gli artisti italiani negli anni del Simbolismo, tesi di dottorato, Università degli Studi di Udine, ciclo XXVI, a.a. 2011/2013;	punti	5
12 Nicol M. Mocchi, Genius, Zeitschrift für Alte und Werdende Kunst, in "L'Uomo Nero. Materiali per una storia delle arti della modernità", III, 4/5, Milano 2006, pp. 88-98 (con Chiara Schieppati), pp. 103-123 (ISSN:1828-4663).	punti	1
	punti	
Totale pubblicazioni	punti	30
Adeguate conoscenza lingua straniera	SI	
TOTALE	PUNTI	70

AW FT
FR

- Candidato: Nicoletti Luca Pietro

Titoli	punti	46
Pubblicazioni		
1. Gualtieri di San Lazzaro. Scritti e incontri di un editore d'arte a Parigi, Quodlibet, Macerata 2014	punti	4
2. Argan e l'Einaudi. Lo storico dell'arte in casa editrice, Quodlibet Macerata 2018.	punti	4
3. Parigi a Torino. Storia delle mostre "Pittori d'Oggi. Francia-Italia", tesi di dottorato di ricerca, tutot prof. Antonello Negri, Università degli Studi di Milano, scuola di dottorato Humanæ Litteræ, XXV Ciclo, A.A. 2011/2012	punti	5
4. Serge Poliakoff in Italia. Fra astrazione e "gusto dei primitivi", "L'Uomo Nero", 10, 2014, pp. 127-141.	punti	2
5. Il primo Adami, "Saggi e Memorie di storia dell'arte", 39, 2015, pp. 123-155.	punti	2
6. Enrico Castelnuovo consulente Einaudi, fra gli anni Sessanta e Settanta, "Ricerche di storia dell'arte", 123, 2017, p. 15-27.	punti	2
7. L'impronta del sacro secondo Claudio Parmiggiani, "Arte Cristiana", CVIII, 906, maggio/giugno 2018, pp. 190-197.	punti	1
8. Esistenzialismo e materia, in Enrico Crispolti, Burri "esistenziale", a cura di Luca Pietro Nicoletti, Quodlibet, Macerata 2015, pp. 207-260.	punti	3
9. La pittura di Tancredi nel contesto. Fortuna e letture, in Tancredi. Una retrospettiva, (Venezia, Collezione Peggy Guggenheim, 12 novembre 2016-13 marzo 2017) a cura di Luca Massimo Barbero, Marsilio, Venezia 2016, pp. 41-55.	punti	2
10. The Story of the End of God in Art Criticism of the Sixties and Seventies/ Cronaca della Fine di Dio nella critica fra anni Sessanta e Settanta, in Lucio Fontana. Fine di Dio (1963-1964), a cura di Enrico Crispolti, testi di Luca Massimo Barbero, Enrico Crispolti, Luca Pietro Nicoletti, Caterina Toschi, con la collaborazione di Duccio Nobili, Forma, Firenze 2017, pp. 124-177.	punti	3
11. Gesti per la scultura. Sguardi sul lavoro di Carlo Ramous / Gestures in sculpting. The works of Carlo Ramous, in Carlo Ramous. Scultura architettura città, catalogo della mostra (Milano, Triennale, 11 luglio-17 settembre 2017) a cura di Fulvio Irace e Luca Pietro Nicoletti, testi di Giulio Avon, Carlo Bassi, Giovanna Calvenzi, Claudio De Albertis, Walter Patscheider, Antonella Ranaldi, Francesco Tedeschi, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo 2017, pp. 92-149.	punti	2
12. Note su Emilio Vedova, in Emilio Vedova. Solo, (Firenze, Museo Novecento, 25 maggio-6 settembre 2018) a cura di Luca Pietro Nicoletti, progetto di Sergio Risaliti, testi di Enrico Crispolti, Giorgia Gastaldon, Chiara Toti, Cambi editore, Firenze 2018, pp. 10-31.	punti	2
Totale pubblicazioni	punti	32
Adeguata conoscenza lingua straniera	SI	
TOTALE	PUNTI	78

Luca Nicoletti FT
FN

- **Candidato:** Virelli Giuseppe


Titoli	punti	30
Pubblicazioni		
1. Aubrey Beardsley. L'Enfant terrible dell'Art Nouveau, Edizioni Minerva, Bologna, 2018, (ISBN 9788833240497)	punti	3
2. Bruno Munari. Concavo-convesso, Macchine inutili, Curve di Peano, in (a cura di) Guido Bartorelli, Bruno Munari, Aria Terra, Corraini, Mantova, 2017, (ISBN 9788875706753), pp. 35-43;45-51; 77-83	punti	2
3. Le incisioni di Umberto Boccioni nella collezione Tabarroni, in «Aperto – Bollettino del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna», n. 3, giugno 2016, Bologna 2016 (ISSN 1974-5257), pp. 114- 125.	punti	1
4. Le maschere della città, in a cura di F. Gozzi, P. Pallottino e G. Virelli (a cura di) Le Guerra di Aroldo Bonzagni, Minerva edizioni, Bologna, 2015 (ISBN 9788873818250), pp. 151-186.	punti	1
5. Una fucina di talenti, in E. Baldini, P. Monari e G. Virelli (a cura di), La fabbrica dei sogni. "Il bel San Francesco" di Alfonso Rubbiani, Bononia University Press, Bologna, 2014 (ISBN 9788873959632), pp. 23-32.	punti	1
6. I Primitivi di una nuova sensibilità tra Espressionismo e Futurismo, in M. Ratti, A. Belluomini Pucci (a cura di), L'urlo dell'immagine. La grafica dell'Espressionismo italiano, Allemandi, Torino, 2014 (ISBN 9788842223115), pp. 47-51.	punti	1
7. Alfonso Rubbiani a cavallo fra due secoli, in E. Baldini, G. Virelli (a cura di) fabbrica di San Francesco. I restauri dalla basilica francescana bolognese letti attraverso le carte, Bononia University Press, Bologna, 2013 (ISBN 9788873958857), pp. 31-46.	punti	1
8. "L'Eroica" alla XI Biennale d'arte di Venezia, in M. Ratti, G. C. Torre (a cura di), La xilografia italiana dalla Mostra Internazionale di xilografia di Levanto a oggi, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo – Milano, 2012 (ISBN 9788836623327), pp. 63-68.	punti	2
9. Un "altro" Majani. La pala della Sacra Famiglia con San Francesco d'Assisi per il convento dei cappuccini di Budrio, in E. Rossoni (a cura di), La pala dei Cappuccini. Un dipinto ritrovato di Augusto Majani per Budrio, Bacchilega editore, Imola, 2011 (ISBN 9788896328378), pp. 15-24.	punti	1
10. L'arte all'Esposizione Nazionale della Guerra, in E. Rossoni (a cura di), Grande Guerra e costruzione della memoria, Editrice Compositori, Bologna, 2009 (ISBN 9788877946447), pp. 86-100.	punti	3
11. L'opera grafica di Adolfo Wildt, in Arte attraverso i secoli, n. 7, Bononia University Press, Bologna, 2008 (ISBN 9788873953401), pp. 111-131.	punti	1
12. «L'Eroica» e la xilografia italiana dal tardo Liberty all'Espressionismo (1911-1917), Tesi di Dottorato di ricerca in Storia dell'arte (XXIV ciclo) - settore concorsuale 10/B1; settore scientifico disciplinare L-Art 03.	punti	5
	punti	
Totale pubblicazioni	punti	22
Adeguata conoscenza lingua straniera		
	SI	
TOTALE	PUNTI	52

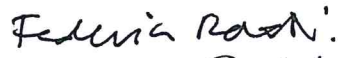
AV FT
 FR

- **Candidato:** Carlotta Castellani

Titoli	punti	40
Pubblicazioni <i>(riportare gli estremi di ciascuna pubblicazione valutata)</i>		
1. C. Castellani, Una rivista costruttivista nella Berlino anni Venti: «G» di Hans Richter, Padova, Libreria Universitaria, Cleup, 2018.	punti	4
2. C. Castellani, II Salone Villa Romana, uno spazio espositivo internazionale nella Firenze anni Ottanta curato da Katalin Burmeister. Ricostruzione di un archivio (1979-2004), con una introduzione di Maria Grazia Messina e un contributo Giovanna Uzzani, Gli Ori, Pistoia, 2017.	punti	2
3. C. Castellani, L'Arno e la sua Valle di Italo Griselli per la Palazzina Reale di Giovanni Michelucci, in <i>Arti visive e decorative nella stazione di Santa Maria Novella a Firenze</i> , a cura di D. Liscia e G. Lambroni, edizione EDAP, Firenze 2017, pp. 63-81.	punti	1
4. C. Castellani, Oltre la Transavanguardia. Francesco Clemente tra geografia, collaborazioni e labirinti di immagini, in <i>Francesco Clemente: Fiori d'inverno a New York</i> , catalogo della mostra a cura di M. Seidel con C. Castellani, Complesso museale Santa Maria della Scala (29 giugno-2 ottobre 2016), Sillabe, Livorno 2016, pp. 75-91.	punti	2
5. C. Castellani, Joachim Burmeister a Villa Romana: la mostra 'Materiali del Linguaggio' nel contesto fiorentino degli anni Settanta, in <i>Una città in prospettiva. Arte a Firenze tra passato recente e futuro prossimo</i> , atti del convegno a cura di A. Acocella e C. Toschi, con una introduzione di M.G. Messina, edizione Quodlibet, 2016, pp. 63-83.	punti	2
6. C. Castellani, Charles Olson e Corrado Cagli. Tra esoterismo e geometria non euclidea, in «Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz», LVI (2014), t. 2, pp. 214-235.	punti	3
7. C. Castellani, La rivista «G» tra modernismo e Lebensphilosophie, in "Ricerche di Storia dell'arte", n.113, 2014, pp.16-26.	punti	2
8. C. Castellani e F. Guarducci, Giovanni Colacicchi da artista a critico, una vita dedicata all'arte, in <i>Giovanni Colacicchi. Figure di ritmo e di luce nella Firenze del '900</i> , catalogo della mostra a cura di M. Ruffini e Ragionieri, Museo Villa Bardini (16 aprile-settembre 2014), Polistampa, Firenze 2014, pp. 215-222.	punti	2
9. C. Castellani, La rivista «G» nella temperie culturale della Berlino degli anni Venti, "Nuovi Annali del Dipartimento di Storia delle arti e dello spettacolo dell'Università di Firenze", XI (2010).	punti	2
10. C. Castellani, II disegno fantastico: affinità e divergenze nell'opera di Paul Klee e Alfred Kubin, in <i>Paul Klee. II teatro magico</i> , catalogo della mostra a cura di T. Sparagni, Fondazione Antonio Mazzotta (26 gennaio-29 aprile 2007), Mazzotta, Milano 2007, pp. 71-79.	punti	2
Totale pubblicazioni	punti	22
Adeguata conoscenza lingua straniera	SI	
TOTALE	PUNTI	62

Udine, 6 settembre 2019

Prof. Francesco Tedeschi Presidente 

Prof. Federica Rovati Componente 

Prof. Alessandro Del Puppo Segretario 